

SANTE MESSE e Celebrazioni

Sabato 25 gennaio Messa ore 18:30 Brutto Fortunata, Greggio Ampelio, Carraro Secondo, Garbin Gabriele. Daygoro, Adelaide, Maria e Pompeo Crivellaro. Andriolo Ines. Finco Ferruccio e Lina Barbiero.

Cattiodoro Giuseppe (ann.) Elisa, Vito, Antonio. Mandruzzato Guerrino, Levorin Ines. Zanardi Vanni.

Domenica 26 gennaio Messa ore 9:30 Armando Ponchio e genitori.

Teresa e Luigi Verzin. Mandolin Franco, Luciano e Michele.

Crivellaro Mario, Berton Rosa. Vitale Giovanna, Carpanese Angela.

Nannina e Armando. Bruno, Edda, Ettore, Rino, Albina, Antonio, Elena, Adamo, Rossella, Paolo, Roberto, Franca, Amedeo, Severino.

Santa Messa ore 11 Andrea Vaccese (15° ann. dalla morte) e Rolando.

Cannella Armando. Antonio Bettio (trigesimo). Araldo Carli (settimo).

Grigoletto Ottavio, Dal Pozzo Silvano, Boaretto Mirella, Vilma Contarini.

Ferrigioni Lino. Giovanni e Concetta. Garbin Alessandro e Maria.

Lunedì 27 gennaio Santa Messa ore 18:30 Teodolinda Ambrosini.

Martedì 28 gennaio SAN TOMMASO D'AQUINO

Messa ore 18:30 Davide Papa (V° ann. morte). Lino e Rosa.

Mercoledì 29 gennaio Santa Messa ore 18:30 Benetton Adriana (I° ann.).

Giovedì 30 gennaio Santa Messa ore 18:30

Venerdì 31 gennaio SAN GIOVANNI BOSCO Santa Messa ore 16:00

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO *Lc 2,22-40*

Sabato 1 febbraio Santa Messa ore 18:30 Pierangelo Tiziano.

Domenica 2 febbraio Santa Messa ore 9:30 Giuseppe, Filomena, Maria,

Liliana, Gianna, Maria, def. fam. Andriolo. Bordin Aldo (ann.), Enzo.

Nannina. Sante, Santa, Redento, Adriana, Speranza, Genoveffa, Teresa,

Maria, def. fam. Palma, *anime del Purgatorio*. Lorenzo e del fam. Canella.

Zanta Albano, Imelda (ann.), Pasquale, Lucia, Giovanna, Bellino, Beatrice,

Danilo e Pierina.

Santa Messa ore 11:00 Egle (II° ann.), def. fam. Pantano.

DOMENICA 2 FEBBRAIO "GIORNATA PER LA VITA"

Un aiuto concreto alle donne e al figlio che attendono

Dopo le Messe, nel Sagrato della nostra Chiesa, con un piccolo contributo sarà possibile ricevere una primula e così sostenere le attività del Movimento della Vita, un'associazione impegnata con amore su tutto il territorio per sostenere la vita, in tutte le sue forme.

Un servizio fatto di amore e sensibilità che accompagna le giovani mamme, le gravidanze impreviste, le donne che hanno bisogno di aiuto e dove possono trovare persone pronte ad ascoltarle.

Settimanale della Comunità S. Maria Assunta



LA VOCE DI SACCOLONGO



Don Simone Milani 333.3592962 - Diacono Andrea Bordin 338. 3866466

Canonica 049.9644924

saccolongoparrocchia@gmail.com www.parrocchiasaccolongo.com

NUMERO 4 DEL 26 GENNAIO 2025

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Inizia la missione pubblica di Gesù e nella sinagoga proclama: *oggi si compie ciò che avete ascoltato*, cioè: tutte le attese più belle e profonde di ogni cuore si realizzano. Quel desiderio profondo di salvezza, di amore, di senso pieno della vita, quel bisogno di Dio che ognuno di noi reca nel cuore, si soddisfa nella fede in Cristo, nella relazione d'amore con lui.

Gesù inizia la sua missione a Cafarnao, leggendo e meditando la Scrittura. Si alza, prende il rotolo del profeta Isaia e proclama un testo straordinario, dove si annunzia un personaggio che Dio invierà per proclamare la liberazione, che darà guarigione e salvezza.

E conclude dicendo: *oggi, in me si compie tutto ciò che avete ascoltato*.

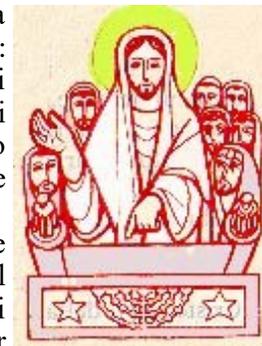
In Gesù si compie l'attesa che da millenni, per non dire da sempre, l'uomo ha nel cuore: l'attesa del Salvatore, di colui che è capace di strappare la nostra vita dalle grinfie della morte, e di donarci il perdono e la pace.

Si tratta di un "oggi" che continua anche nel nostro oggi, e che ci dice dove e in chi possiamo trovare salvezza.

Non nei soldi, non nella carriera, non da chissà quale scienza, ma da Gesù; e Gesù ci viene a salvare non con un'opera politica, con una strategia economica o con una serie di regolamenti, ma con la sua vita donata.

Egli si è coinvolto al punto da farsi uno di noi, prendendo su di sé tutto il male che ci fa soffrire, rivelandoci la sua infinita misericordia, per liberare i nostri cuori e renderci capaci di amare davvero, e chiede solo di essere accolto e seguito. A questo punto, uno potrebbe chiedere: *ma è possibile che io possa davvero trovare pace e salvezza in Cristo?* La risposta è sì!

Ci vuol solo il coraggio, o meglio la fede, per lasciarlo entrare nella propria vita, affidandosi a lui e iniziando a camminare concretamente con lui.



VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 26 gennaio Sante Messe ore 9:30 e 11:00.

La Messa delle ore 9:30 sarà animata dai fanciulli di IV elementare.

Lunedì 27 gennaio Ore 21 prove di canto del coro Bicinum.

Martedì 28 gennaio

- Alle ore 21 presidenza parrocchiale dell'Azione Cattolica.

- Alle ore 21 ultimo incontro del percorso catechistico delle "10 Parole".

Sabato 1 febbraio Prove di canto del coro ragazzi alle ore 14:30.

- Dalle ore 15:30 catechismo per le classi II-III elementare.

- Dalle 16:30 incontro del Gruppo Famiglie 3 nel salone del Patronato.

Domenica 2 febbraio FESTA DELLA CANDELORA

- Durante le Sante Messe delle ore 9:30 e delle ore 11:00 (anche nella Messa pre festiva di sabato 1 febbraio) verranno benedette le candele che ricordano la Presentazione al Tempio di Gesù che poi verranno consegnate ai fedeli. In particolare la Santa Messa delle ore 9:30 verrà animata dai bambini di catechismo di II elementare e dalle famiglie dei bambini che nel 2024 hanno ricevuto il dono del Battesimo ma desideriamo invitare in questa Messa tutti i bambini della parrocchia!

Ultima settimana per fare o rinnovare l'abbonamento a "Famiglia Cristina"

- ABBONAMENTO A "FAMIGLIA CRISTIANA"

Per l'anno 2025 il costo è di 89 euro (52 numeri).

Per abbonarsi a questa rivista fate riferimento a don Simone.

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA DAL 1 AL 3 MARZO

Il settore adulti dell'Azione Cattolica di Cervarese Santa Croce sta organizzando un pellegrinaggio a Roma di tre giorni dall'1 al 3 Marzo (tre giorni e due notti) che porterà a visitare i luoghi più significativi della nostra fede e a varcare le porte sante. L'esperienza è aperta a tutti!

Si alloggerà presso la *Fraterna Domus* di Sacrofano e si visiteranno le quattro basiliche giubilari; si sta definendo il costo è di 420 €.

Chi fosse interessato o desidera più informazioni può dare sentire Mario Irati (Cell. 3391836190) oppure Daniela Penzo (Cell. 3803979853).

Per parlare con don Simone in Canonica

Martedì 28 gennaio dalle ore 8 alle ore 12

e venerdì 31 gennaio dalle ore 8 alle ore 12.

Il 10 gennaio il Vescovo Claudio durante la visita pastorale alla nostra Parrocchia ha incontrato il Consiglio Pastorale e della Gestione Economica. All'inizio dell'incontro gli è stata presentata la nostra Parrocchia dividendo le attività in 4 macro gruppi: Liturgia, Annuncio, Carità e Vita comunitaria. Durante l'incontro sono state poi fatte al Vescovo delle domande. Vi proponiamo di seguito una nostra sintesi del suo intervento.

"Il Sinodo diocesano può anche non portare novità in una Parrocchia e questo non è detto che sia sbagliato. Già è una bella testimonianza la costanza e l'ordinarietà delle attività che si propongono. L'importante è dare qualità cristiana al nostro stare insieme e ricordarsi che non c'è mai un punto di arrivo ma che si è sempre in cammino! Le nostre proposte devono diventare vere nel Vangelo, recuperiamo solo se le nostre testimonianze diventano sincere, trasparenti! Ed è in questo senso che ancora non siamo arrivati e abbiamo ancora strada da fare. Un'altra cosa da migliorare è l'ambito missionario, quello verso i nostri vicini, non necessariamente del terzo mondo. Dobbiamo imparare ad annunciare il Vangelo da capo, perché anche i nostri giovani devono reimparare l'alfabeto del Vangelo; aiutare anche le Parrocchie vicine, che magari sono più grandi e di conseguenza hanno meno risorse (perché meno comunità)."

"La sensazione che le nostre Parrocchie non siano più attraenti è grande! Dal Sinodo dei giovani, fatto qualche anno fa (2018), veniva chiesto alle comunità di essere più attraenti, a costituire -giovani e adulti insieme- comunità gioiose, capaci di vivere la fraternità, dove ci si conosce per nome; comunità più missionarie dove ci si prende cura di ciascuno, creando un clima caldo di accoglienza e di stima. Le nostre comunità non devono restare soltanto comunità che erogano servizi ma devono essere comunità accoglienti! Anche il clima stesso della Liturgia deve cambiare: la gente deve sentirsi accolta! Deve esserci un clima di fraternità, ci si deve salutare, si deve cantare insieme. Molto importante è anche la carità: l'amore che abbiamo tra di noi, l'amore fraterno, il fatto di farci carico l'uno dell'altro, il fatto di stare attenti non solo alle povertà materiali ma anche alle fatiche giornaliere di ognuno.

Dobbiamo quindi umanizzare la nostra vita, stare vicini gli uni agli altri, è così che creiamo una comunità vera, è così quindi che creiamo una comunità attraente!"

"Nelle comunità bisogna cercare di evitare gli individualismi attraverso la creazione dei Ministeri Battesimali: ci sarà nel futuro una Parrocchia non perché c'è un parroco ma perché c'è una comunità cristiana che vive!"

Già tra qualche anno quando ci saranno meno preti, il parroco -comunque necessario e di riferimento- verrà a sostenere la Parrocchia, ad aiutare, a dare quello che solo lui può dare: l'Eucarestia e i Sacramenti. Bisogna quindi cambiare un po' il concetto che porta a vedere il parroco come il "capo" che fa tutto e i fedeli solo come "utenti".

A noi aspetta un tempo in cui dobbiamo ritornare alla testimonianza evangelica degli Atti degli Apostoli, delle lettere di Paolo, dei padri della Chiesa, quello è il nostro orizzonte. La seconda leva è la creazione dei piccoli gruppi della Parola: gruppi di persone che mettono la Parola di Dio al centro della propria vita, e viceversa, la vita al centro della Parola. Dobbiamo passare da essere una Chiesa che offre servizi ad una Chiesa che vive la Fede. Dobbiamo essere in grado di chiamare a far parte della Chiesa anche con piccoli servizi. Il servizio porta ad essere cristiani; aiutiamo quindi le persone a sentirsi parte di una comunità!"

"La vita del Vescovo è una vita non semplice. Si cerca di fare quello che si è in grado di fare in quanto non si studia per esser Vescovi! Ma sto bene, perché sono dove il Signore ha voluto che fossi. Quello che possiamo fare tutti noi è essere obbedienti al Padre Eterno, sempre! Perché solo Lui sa quello che è meglio per noi".